

4
Firenze 4 Settembre 1899
Via Leonardo Da Vinci N. 9

Egregio Professore;

Quest'anno, per seguire
mio marito ch'ebbe la missione
di dirigere l'ufficio consolare
di Firenze, ^{spesi} ~~fortemente~~ per la
velleggatura, mi sono fatta
fiorentina anch'io e meno
che pel caldo sofferto nel
mese scorso, non ho ragione
di rimpiangere questo pe-
rbo soggiorno nel Giardino
d'Italia e la conoscenza
più intima che ho avuto
modo di fare da questa

gentilis Tana fitta.

Appunto qui ho ricevuto
alcuni giorni fa il pro-
prietario librario sulla
Geometria dei Botanici
nel R. Istituto botanico di
Padova ed ho ammirato il
lavoro che ella ha dovuto fare
per raggiungere un numero
così esposto d'immagini
e d'illustrazioni naturalistiche.
Ormai l'orto botanico di
Padova può andar superbo
di sì bella raccolta!
Io poi, mentre ho goduto
di vedersi figurare il
nome dei vari muschi,
ma si confusa di trovar
pure frangulis fatta

menzione del mio povero fratello che io ho creduto di
affidare a Lei, proprio a Lei
e di tale amore mi sia,
ma in tutta coscienza inno-
rilevole conoscendo ed folle
il poco valore delle mie
cognizioni per una scienza
che richiede ^{un sapere} ~~cognizioni~~ estese
e profonde.

Avrei poi voluto contribuire,
meglio di quello che io non l'ab-
bia fatto, alla sua Raccolta
che mi è tanto simpatica
ed ora che ho il prezioso po-
libretto, se Levedo mi dà la grazia
di rimanere a Venezia e poter
far ricerche in libreria,
spererei di poter aggiungere

perdono anche qualche occasione per lacerare
le cose di loro proprietà, e mi ho procurato col tempo
e mi ho procurato col tempo e mi ho procurato col tempo

qualche immagine a quelle
che Lei raccolte; tanto più
che vedo fra le immagini di bota-
nici, anche alcuna di naturalisti
che si occuparono di argomento
affine.

Se io qui a Giverny dove mi fermo
a tutto Settembre, posso essere utile
in questo argomento per qualche
ricerca, mi vi prestero assai
volentieri. Fra giorni ritornerò
al bellissimo gabinetto di Storia
Naturale e rivedrò le stupende
preparazioni in cera ecc ecc
con le dico il nostro piacere
nel correre le Gallerie fra tanti
superbi capolavori e più la gioia
della mia figlia che va biciclettando
con suo padre per le Cascine ed ai
Colli. Però, lodo gli olivi ed i cipressi
ma benedette le acacie nostre, le
quercie ed i pini!
Quanti interessanti ingressi in questi
giorni nella nostra tenuta! La Pesca e
presto anche i botanici! Mi dispiace di
A